FAQ

Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della digitalizzazione e della transizione verso "Impresa 4.0" delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Padova Anno 2020

D > domanda
R > risposta

D
in merito all'invio della domanda per il contributo a supporto della digitalizzazione della cciaa di Padova da inviare dal 31/08, mi sono collegata al sito "registroimprese.it" - area riservata- ma non vedo da dove si possano caricare le fatture di spesa. Forse è troppo presto? mi conferma che comunque ha fatto il percorso corretto?
R
confermiamo che il bando non sarà disponibile nella piattaforma prima del 31/08/2020.

D
un''azienda si è fatta fare da una software house un applicativo per la gestione della produzione. La fattura riporta la seguente descrizione:
APPLICAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI NEL REPARTO PRODUTTIVO PER AVANZAMENTO LAVORI, CON L'UTILIZZO DI LETTORI BARCODE MEDIANTE TABLET.
Può rientrare nel bando?
R
Non si tratta di acquisto di beni. L'acquisto di lettori e tablet potrebbe essere ammissibile

D
L'acquisto di un gruppo di continuità rientra nelle spese ammissibili (cat. 7 o 17) ? Con l'occasione siamo a chiedere anche se l'acquisto di mascherine e altri sistemi di protezione rientrano nel bando
R
buongiorno, purtroppo l'acquisto di un gruppo di continuità non rientra in nessuna delle tecnologie di cui all'art.2 del bando. Non è quindi considerato ammissibile. Così pure l'acquisto di DPI.

D
È ammissibile la creazione di un sito internet? O e commerce ?R
R
La creazione di un sito, in se non è ammissibile.
Come è detto chiaramente nel bando la scelta della Camera, avendo risorse limitate e non volendo andare in sovrapposizione con altri bandi regionali o ministeriali che prevedono contributi sulla consulenza, è stata di concentrare l'intervento sull'acquisto di beni (materiali e immateriali). L'acquisto di un dominio, come di un PC o un tablet per la gestione del sito web sono spese ammissibili.

D
La spesa che vorremmo presentare per accedere al bando (giustificata dalla fattura allegata) è, il risultato di un'attività creativa (possiamo anche definirla di ricerca) che ha portato ad un risultato tangibile (deliverable, sintetizzato in una relazione tecnica). La spesa potrebbe essere ammissibile?
R
Buongiorno, come già scritto la scelta della camera di commercio quest'anno è stata di concentrare l'intervento sull'acquisto di beni anche in considerazione di altri bandi regionali e nazionali che finanziano invece le consulenze per la realizzazione di siti. Pur riconoscendo il valore della creatività non riteniamo che la spesa sia ammissibile. se ritenete comunque di fare domanda sarà poi valutata nel corso del procedimento.

D
in merito al bando digitalizzazione, abbiamo diverse aziende con fatture datate 31/01/2020, ricevuta in intercambio il giorno dopo, il primo febbraio. Può essere considerata spesa ammissibile?
R
Fatture datate 31 Gennaio non sono ammissibili. E' il quadro di aiuti a cui il bando fa riferimento che impone come data di inizio di non ammettere spese prima di febbraio.

D
L'impresa beneficiaria, che si occupa di lavorazioni meccaniche, sta realizzando in questi giorni un investimento di digitalizzazione del processo produttivo attraverso l'acquisto di un CNC composto da un software che permette di integrare la funzione di progettazione dell'ufficio tecnico con la lavorazione in area produzione.
Abbiamo individuato come ambito tecnologico di cui all'Elenco art. 2 comma 2 del Bando il seguente: 15. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività.
L'investimento comprende anche voci di spesa non ammissibili al presente bando.
Poichè l'intero pagamento del CNC con software è quindi già avvenuto, si richiede un'indicazione su come formulare nel modo più corretto la fattura, in modo tale che non vi siano incoerenze con le esigenze del bando, che richiede la presentazione di fatture e giustificativi relativi agli interventi ammissibili.
R
si suggerisce di far emettere la fattura per le sole spese ammissibili, ossia CNC+software, che risultino interamente pagate.
Un'alternativa potrebbe essere quella di presentare la fattura cancellando le voci non pertinenti (richiedendo il contributo solamente per le spese ammissibili): sarà possibile considerare solo le spese pagate. L'ambito tecnologico individuato (art.2 comma 2 punto 15 del Bando) è corretto.

D
Il requisito "siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014" relativamente all'azienda X in allegato, deve essere rispettato anche dall'azienda Y socia al 50%?

R
Nella pagina del sito dedicata al bando e' presente una guida alla definizione di MPMI e al suo perimetro.

D
una impresa ha acquistato:
1) Hardware: computer, stampante multifunzione e modem / router
2) software Microsoft Office per 4 computer
3) software gestionale aziendale
Chiediamo se tali spese siano ammissibili al bando in oggetto.
R
Le spese per l'hardware sono senz'altro ammissibili. Le spese per il software Microsoft e gestionale non ci sembrano riconducibili ad una delle tecnologie indicate dal bando.

D
una Azienda cliente avrebbe individuato un fornitore per un intervento su "big data e analytics" molto efficiente e conveniente. Il quesito è il seguente: l'intervento è agevolato anche se l'impresa fornitrice è residente in Svizzera e dunque extraue? Sul bando non mi pare che venga indicato nulla in merito.
R
non ci sono impedimenti nel bando per fornitori extraUe.
Rimane la necessità di produrre una fattura parlante, da cui si evinca chiaramente la natura dell'acquisto. In tal caso è richiesta la traduzione della fattura ed eventuale documento accompagnatorio esplicativo da parte del fornitore

D
Al punto 18 de 'Gli ambiti Tecnologici', tra gli esempi sono compresi "strumentazione e servizi per la connettività": possiamo quindi far rientrare le spese di incrementazione della banda Trivenet per la connettività? Sono pagamenti mensili effettuati tra Aprile e Giugno
R
Le spese per incremento della banda non sono ammissibili, sono canoni periodici, non acquisto di beni.

D
volevamo sapere se tra le spese ammissibili rientra l'implementazione di una rete wireless per uffici magazzino, accessi point e l'acquisto di terminali palmari in radio frequenza ad integrazione del software già esistente. Integro la domanda: rientra anche l'acquisto di server?
R
L'acquisto di server e palmari è ammissibile. Non è ammissibile invece l'eventuale consulenza per l'implementazione della rete

D
le chiedo gentilmente se la mia azienda, costituita in forma di ditta individuale (micro impresa) a marzo ed iscritta nel Registro delle Imprese di Padova il 25 marzo, potrà partecipare al suddetto bando. Se ho ben compreso, il contributo a fondo perduto può andare da un minimo di 2.000€ ad un massimo di 5.000€, con spese documentate quindi pari ad almeno 4.000€. E' corretto?
R
Il bando riconosce il contributo a spese per l'acquisto di beni materiali e immateriali legati a processi di digitalizzazione. L'impresa può chiedere il contributo per spese, rientranti in quanto previsto dall'art. 2 del bando, dopo la costituzione dell'impresa. Non sono invece ammissibili eventuali spese sostenute prima. I dati sul valore dei contributi e delle spese ammissibili sono corretti.

D
Nello specifico abbiamo acquistato un software per la gestione di un laboratorio di analisi vino, una macchina server per l'utilizzo di questo software, alcuni hardware informatici.
Nella descrizione degli acquisti effettuati (a pag 2) ho svariate fatture che comprendono piu di un acquisto (anche non riconducibile a spese ammissibili). Devo usare un paragrafo per ogni fattura o posso mettere insieme piu fatture su un paragrafo?
Il pagamento di quasi tutti i beni e avvenuto tramite RI.BA. cosa posso mandarvi per certificare il pagamento?
R
Le fatture possono essere più d'una per voce, l'importante è che siano riferibili alle tecnologie previste dal bando e riferite all'acquisto di beni (non a servizi di consulenza). La Ri.ba è ammissibile, deve allegare prova del pagamento (es.estratto conto aziendale)

D
Al webinar di presentazione era stata evidenziata la possibilità, nel caso di spese non ancora sostenute, di presentare come documento giustificativo il preventivo del fornitore. Dal bando però non si evince questa possibilità, vengono infatti citati, come allegati alla domanda, solamente le fatture e i relativi documenti comprovanti l'avvenuto pagamento.
A fronte di questo, come possiamo procedere? Una spesa ancora da sostenere è ammissibile se corroborata da preventivo dettagliato?
R
al webinar di presentazione era stata evidenziata la NON ammissibilità di una domanda che abbia in allegato un preventivo di spesa. Abbiamo anzi sottolineato la necessità che le fatture siano quietanzate e sia da allegare prova di pagamento (cfr. slide n.12 della presentazione utilizzata nel webinar, pubblicata sul sito web camerale).
Le confermo quindi che una domanda di contributo che non riporti la fattura quietanzata sarà ritenuta non ammissibile.

D
in riferimento al bando in oggetto, art. 4 comma 1 lett. e), viene tenuta in considerazione la comunicazione riportata di seguito da parte della Commissione Europea in data 29/06/2020:

La Commissione Europea con la Comunicazione del 29.06.2020, C 82020) 4509 final ha apportato ulteriori modifiche al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia attuale”.
Nello specifico, alla predetta Comunicazione C (2020) 4509 final viene aggiunto al punto 22 la nuova lett. c) bis nella quale si legge:
æ “In deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio[*] o aiuti per la ristrutturazione[**]”.
R
a seguito di approfondimento della questione circa l'applicabilità della comunicazione 4509 final della Commissione Europea al bando di interesse, sembra che la stessa non sia direttamente applicabile in mancanza di una formale comunicazione da parte delle autorità italiane alla Commissione Europea medesima.

D
con riferimento alla presentazione della domanda a valere sul “Bando per l’erogazione di contributi finanziari a supporto della digitalizzazione e della transizione verso “Impresa 4.0” - Anno 2020” siamo a porre i seguenti quesiti sull’ammissibilità delle spese.

- Confermate che per essere ammissibili le spese devono, alla data di invio domanda, essere fatturate e completamente pagate?
- Nel caso di acquisto di beni materiali, tali beni alla data di invio domanda devono essere già consegnati, installati e funzionanti presso la sede? Oppure è sufficiente, ai fini dell’ammissibilità della spesa che il bene sia relativo ad una fattura emessa e pagata, indipendentemente dalla consegna del bene?
- Nel caso di acquisto di licenze software, è sufficiente, ai fini dell’ammissibilità della spesa che la licenza sia stata fatturata e pagata (prima dell’invio della domanda), indipendentemente dal fatto che sia stata anche attivata?

R
Sì, le spese devono essere completamente pagate. Nel caso di pagamenti parziali sarà considerata ammissibile solo la quota pagata dall’azienda al momento della domanda di contributo. I beni devono essere installati. La Camera potrà disporre ispezioni per verificare l’effettiva installazione del bene nell’unità locale/sede indicata nel modello di domanda.
Nel caso della licenza software il bando non richiede l’attivazione preventiva.

D
Abbiamo acquistato un termoscanner, che ci ha permesso di semplificare il processo interno di rilevazione della temperatura corporea dei nostri discenti, operazione indispensabile per accedere ai nostri corsi in aula. Sarebbe una spesa rendicontabile?
R
I termo scanner non sono ammissibili per questo bando.
E' probabile rientrino tra le spese ammissibili del redigendo bando Regione Veneto-Unioncamere. Per essere aggiornato consigliamo di iscriversi alla newsletter della Camera.

D
Abbiamo acquistato un software personalizzato, sviluppato su piattaforma CRM, come da preventivo allegato (preventivo di fine 2019 ma acquistato nel 2020).
Mi sembra che questa possa rientrare tra le spese rendicontabili della voce 15: soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
le chiedo se possibile la conferma.
R
la fornitura di un software è ammissibile, come bene immateriale. La consulenza a giornate per lo sviluppo del medesimo no.

D
L'impresa intende acquistare delle attrezzature che consentono lo smart working e il telelavoro. L'esigenza nasce come conseguenza all'emergenza Covid 19 in quanto attualmente stanno utilizzando un pc che funge anche da server al quale si allacciano altri pc. Con questa configurazione non è stato possibile lavorare da casa in modo completo ed autonomo in quanto non c'era la possibilità di accedere ai dati conservati nel pc server e nel gestionale. Installando, invece, un nuovo server è possibile lavorare anche da remoto con completa autonomia, esattamente come si fosse in azienda. Inoltre, a completamento dell'acquisto del server, è necessaria la sostituzione di n° 3 pc obsoleti, e dunque non compatibili con il nuovo server. Uno dei 3 computer è portatile, dunque completo di telecamera per fare video conferenze e webinar. Un investimento di questo tipo mi pare assolutamente coerente con la tipologia "sistemi per lo smart working e il telelavoro". Me lo potete confermare?
R
confermiamo che l'acquisto di un server e di PC è ammissibile e in linea con quanto previsto dal bando.

D
relativamente al bando "Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della digitalizzazione e della transizione verso "Impresa 4.0" delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Padova Anno 2020", sono a chiedere se le startup innovative sono esentate a pagare l'imposta di bollo di € 16,00
R
ogni startup innovativa interessata può chiedere l'agevolazione e autocertificare di avere i requisiti previsti dalla legge e riportati nella circolare dell'Agenzia delle entrate 16/E del 11/06/2014 punto 1.3 che recita: "Tale esenzione, specifica la norma, "è dipendente dal mantenimento dei requisiti previsti dalla legge per l'acquisizione della qualifica di start-up innovativa e di incubatore certificato, e dura comunque non oltre il quarto anno di iscrizione".

D
La pratica inoltrata tramite il portale Telemaco risulta nello stato "chiusa sospesa". Cosa significa?

R
lo stato di "sospeso" della pratica non significa che la stessa non sia stata accettata ma con ogni probabilità significa che il pagamento del Diritto Annuale è irregolare. Provvederemo, nel caso, a chiedere regolarizzazione. Nel frattempo vi invitiamo a verificare la posizione.

D
Con riferimento alla ritenuta d'acconto del 4% applicata solo nel caso di acquisto beni non strumentali, vi chiedo cortesemente se sia hardware che relativo software sono considerati beni strumentali.
R
in proposito possiamo riproporle la nota presente nel modello Allegato A di domanda, relativa a definizione dell'agenzia delle entrate: "sono esclusi da ritenuta d'acconto, a norma dell'art. 28, co. 2, D.P.R. 600/1973, i contributi erogati per l'acquisto di beni strumentali; la R.M. 8.5.1980, n. 531 ha, a tal fine, definito i beni strumentali come «quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva», escludendo allo stesso tempo «quelli destinati all'attività di scambio, anche se sottoposti a procedimenti di adattamento o trasformazione»."
E' in capo all'impresa e ai propri consulenti contabili, stabilire se un bene abbia o meno natura strumentale.

D
Art, 7 Punto A): cosa rientra nei beni immateriali?
R
come beni immateriali si considerano, ai sensi dell'art. 810 del codice civile, tutte le "cose che possono formare oggetto di diritti". Immateriali, cioè non fisici.
Nel concetto di beni immateriali sono ricompresi, a titolo di esempio, ai fini del bando "digitalizzazione": software, domini web, marchi, brevetti, e contratti per il loro utilizzo.
Non sono invece ricomprese, non essendo "beni", i servizi, come ad esempio la consulenza per la realizzazione di siti web.

D
Poiché nella fattura sono esplicitate le sigle relative agli acquisti(e non le descrizioni per esteso), è necessaria una dichiarazione del fornitore che descriva la corrispondenza tra le sigle e gli investimenti suddetti?
R
come previsto dall'art. 7, comma 6 del bando dalla fattura deve essere identificabile l'oggetto dell'acquisto. In caso non sia chiaramente identificabile dalla causale fattura, l'impresa dovrà produrre apposita dichiarazione del fornitore (leggasi art. 7, comma 6 del bando).

D
Le chiedo se sviluppo di portali e.commerce siano entro il finanziamento.
R
il bando prevede la concessione di contributi per beni materiali e immateriali (tra cui può rientrare l'acquisto di software e attrezzature per la gestione dell'e-commerce). Non sono invece ammessi i servizi, come lo sviluppo e la creazione di portali

D

Un'azienda associata mi chiede se con una sede operativa a massanzago ma la sede legale a santa maria di sala e iscrizione alla CCIAA di Venezia, può partecipare al bando.

In caso positivo, sono ammissibili spese per la creazione di un e-commerce relativo ai soli prodotti realizzati nella sede di massanzago?

R

può senz'altro partecipare essendo iscritta alla nostra Camera di Commercio per la sede di Massanzago. Il bando fa riferimento all'acquisto di beni. Pertanto se viene richiesto il contributo per l'acquisto di attrezzature informatiche per la gestione dell'e-commerce installate alla sede di Massanzago, la domanda può essere accettata. Spese di consulenza (per la "creazione" dell’e-commerce) non sono ammissibili al nostro bando, possono invece beneficiare dei contributi MISE.